



PROVINCIA
DI PARMA

ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO 2025

sottoscritta in data 18/09/2025

la Delegazione trattante di parte Datoriale, costituita con Provvedimento del Presidente della Provincia di Parma in data 21/12/2022 n.314, nelle persone di:

(P=Presente; A=Assente)

- del Presidente dott. Terrizzi Luigi P A
- del Vice Presidente dott. Giudice Ugo P A
- del dott. Menozzi Iuri P A

E

la Delegazione Sindacale, costituita dai rappresentanti delle Categorie Funzione Pubblica come segue:

- CGIL FP - rappresentata dal sig. Manzotti Ruggero Maria P A
- CISL FP – rappresentata dal sig. Aliani Marco P A
- UIL FPL – rappresentata dalla sig.ra Lori Barbara P A
- CSA - rappresentata dalla sig.ra Russo Pia P A
- CSA - rappresentata dal sig. Coratella Federico P A
- CSA - rappresentata dalla sig.ra Pincella Emma P A
- CSA - rappresentata dalla sig.ra Azzolini Luisa P A

- le seguenti Rappresentanze Sindacali Unitarie della Provincia di Parma nelle persone di:

- Berzieri Simona P A
- Guerrisi Maurizio P A
- Manferdelli Sonia P A
- Mariani Roberto P A
- Mavilla Alide P A
- Piovani Matteo P A
- Rozzi Andrea P A
- Rosi Federica P A
- Solimei Paola P A

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di settembre, in Parma, presso la sede della Provincia, tra:

- la **Delegazione Trattante di Parte Datoriale**, costituita con Provvedimento del Presidente della Provincia di Parma in data 21/12/2022 n. 314, composta dal Presidente dott. Terrizzi Luigi e dai Componenti dott. Giudice Ugo (Vice Presidente) e dott. Menozzi Iuri

e

- la **Delegazione Sindacale**, costituita dai rappresentanti delle Categorie Funzione Pubblica di C.G.I.L. FP, C.I.S.L. FP, U.I.L. FPL e C.S.A. e dai componenti le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ente;

a seguito di specifica convocazione,

Premesso che:

- con Decreto del 20.06.2025 n° 102 integrato successivamente con Decreto n° 123 del 29.07.2025 il Presidente ha formulato specifiche direttive al Presidente della Delegazione di parte Datoriale, per quanto di rispettiva competenza, **costituenti indirizzo** rispetto ai criteri di ripartizione delle risorse decentrate 2025, al fine di un corretto ed equilibrato utilizzo delle risorse demandate alla contrattazione integrativa e per la conduzione e la più tempestiva conclusione del procedimento negoziale di contrattazione/concertazione, per il personale dipendente appartenente al Comparto Funzioni Locali;
- ai sensi dell'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018, a decorrere dall'anno 2018, confluiscono nel Fondo risorse decentrate *"tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004 relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettera b) e c) del C.C.N.L. del 22/1/2004"* **al netto** di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione;
- in data odierna è stata esaminato l'aggiornamento dell'Accordo sulla ripartizione ed utilizzo delle risorse del Fondo 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO,

LE PARTI

Come sopra costituite,

SOTTOSCRIVONO

il presente Accordo sui criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del Fondo 2025, anche in esecuzione del C.I. 2023-2025 di parte normativa.

Le Parti prendono preliminarmente atto che le risorse decentrate riferite all'anno 2025, di cui si concorda la ripartizione e l'utilizzo, sono quantificate in **€ € 1.339.625,43** di cui:

a) € 1.010.176,95 di parte stabile (al netto delle decurtazioni per riduzioni a seguito di personale trasferito per disposizioni di legge di € 84.801,90 e della decurtazione a favore dello stanziamento per le E.Q. di € 93.614,95), comprensiva di:

- a. incrementi stabiliti dall'art. 79 c. 1 lett. b) del CCNL 2019-2021 per € 12.675,00 (fuori limite 2016);
- b. differenziali progressioni economiche orizzontali, art. 79 c. 1 lett d) del CCNL 2019-2021 per € 11.237,46 (fuori limite 2016);
- c. incrementi pari alle differenze stipendiali tra D3 e B3 dipendenti al 1/04/2023, stabiliti dall'art. 79 c.1-bis del CCNL 2019-2021, per € 91.576,84 (fuori limite 2016);
- d. risorse stanziato allo scopo di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici dovuti all'incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni (art.79 c.1, lett.c) CCNL 2019-2021), nell'importo ottenuto moltiplicando gli incrementi di personale rispetto al 31/12/2018 (12,4 unità, in base alla proiezione a fine anno dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/5/25 e delle cessazioni/assunzioni previste) per la quota accessoria di parte stabile unitaria certificata per lo stesso anno e pari quindi a **€ 19.098,95**;

b) € 18.100,00 derivanti da specifiche disposizioni di legge – art. 67 comma 3 lettera C) – D.L. n. 44/2023 convertito con L. 74/2023 e DPR n. 82/2023 – Commissioni concorso;

c) € 2.770,73 derivanti da somme non utilizzate dell'anno precedente, e rateo RIA cessati;

d) € 40.780,67 derivanti dall'applicazione del 50% delle entrate per servizi aggiuntivi resi in favore di terzi (art. 13 C.I. 2023-2025, art.43 L.449/1997), art. 67 comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018, e suscettibili di ulteriori integrazioni e modifiche in caso di stipula di nuove convenzioni ed accordi, di cui € 9.063,18 a fondo generale per premi performance ed € 31.717,49 a favore del personale direttamente coinvolto in materia di:

- a. delega delle funzioni relative alla gestione dei procedimenti disciplinari;
- b. gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali del territorio provinciale;
- c. convenzioni per le funzioni della Stazioni Unica Appaltante
- d. convenzioni per il supporto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare (Conservatorio).

e) € 200.000,00 derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge, art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 2016-2018, Incentivi per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, d.lgs. 50/2016 e d.lgs. 36/2023 successive modifiche e integrazioni;

f) € 351,00 per specifiche disposizioni di legge – art. 67 comma 3 lettera C) – ordine pubblico polizia locale;

g) € 8.614,95 derivanti dall'incremento delle risorse di parte variabile nella misura pari allo 0,22% del monte salari 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 604 della Legge n. 234/2021 e dall'art. 79 c. 3 e c. 5 CCNL 2019-2021;

h) € 58.831,13 derivanti da economie fondo anno precedente provenienti da parte stabile, art. 80 comma 1, art. 79 comma 1 e comma 2 del CCNL 2019-2021;

i) € 300.000,00 derivanti da integrazione della parte stabile, in deroga al limite di cui all'art.23, c.2, D.Lgs. 75/2027, a seguito della verificata capacità di spesa del bilancio, nel limite del conseguimento di una incidenza delle somme di parte stabile maggiorate delle somme destinate agli incarichi di EQ, sulla spesa per gli stipendi tabellari dell'anno 2023, non superiore al 48 per cento (art.14, c.1bis del DL 14/3/25 n.25, convertito con Legge 9/5/2025 n.69);

Le Parti concordano pertanto che:

1. le risorse applicate allo stanziamento per l'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato correlata agli incarichi di Elevata Qualificazione vengono incrementate dal 2025 di **€ 93.614,95** oltre ad € 1.931,00 a titolo di risorse derivanti dall'applicazione dello 0,22% del monte salari 2018 di competenza dell'anno 2025, applicate su base annua a decorrere dal 2023, per un importo complessivo stanziato pari a **€ 284.487,13**; si precisa che in base al parere dell'ARAN 1832 le somme derivanti dall'applicazione dello 0,22% del monte salari 2018 possono essere destinate unicamente al finanziamento della retribuzione di risultato;

2. le risorse da destinare alla progressione economica orizzontale all'interno delle aree, da effettuarsi alle condizioni specificate nel C.I. 2023–2025 nell'anno 2025, che sono quantificate in € 34.100,00 (detto importo è compreso nel totale di € 425.810,15 destinati a utilizzo vincolato), suddivise in 14 Funzionari, 10 Istruttori 4 Operatori Esperti e 1 Operatore;

3. le restanti risorse stabili disponibili ai sensi dell'art. 80, comma 1, CCNL vigente, per un importo pari a **€ 205.547,76** sono destinate, come meglio specificato nell'allegata tabella, ai seguenti utilizzi:

a) **€ 72.000,00** per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, attribuiti con atto formale, ex art. 84 CCNL 2019-2021 e art. 23 C.I. 2023-2025 per l'annualità 2025;

b) **€ 10.296,00** per indennità di servizio esterno polizia locale, ex art. 100 CCNL 2019-2021 e art. 21 C.I. 2023-2025;

c) **€ 46.552,00** per indennità condizioni di lavoro (rischio e disagio), ex art. 70-bis CCNL 2016-2018 e art. 20 C.I. 2023-2025;

d) € 74.499,76 di cui **€ 8.000,00** per indennità di turno (art. 30 CCNL 2019-2021) ed **€ 66.499,76** per indennità di reperibilità (artt. 24 C.C.N.L. 2016-2018), secondo quanto disciplinato dagli artt. 24, 24 bis e 25 del C.I. 2023-2025;

e) **€ 2.200,00** maggiorazione oraria art. 24 CCNL 14/09/2000;

f) la rimanente somma di parte stabile di **€ 378.819,03** è destinata all'erogazione dei compensi relativi alla produttività collettiva ex artt. 80 e 81 CCNL 2019-2021 e Titolo IV C.I. 2023-2025;

4. tutte le eventuali economie delle destinazioni di cui alle precedenti lettere a) b), c), d) ed e) del punto 3. saranno fatte confluire nelle risorse di cui alla precedente lettera f).

Le risorse di parte variabile sono previste in **€ 329.448,48** e, al netto di:

- € 18.100,00 per commissioni di concorso D.L. 44/2023 (da aggiornarsi sulla base degli importi effettivamente liquidati nell'anno);

- € 100.000,00 Incentivo funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 ex art. 113 (da aggiornarsi sulla base degli incentivi effettivamente liquidati nell'anno);

- € 100.000,00 Incentivo funzioni tecniche D.Lgs. 36/2023 (da aggiornarsi sulla base degli incentivi effettivamente liquidati nell'anno);

- € 31.717,49 art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997, quota a dipendenti coinvolti (da aggiornarsi sulla base degli importi effettivamente liquidati nell'anno);

- € 351,00 Indennità ordine pubblico (D.L. 24 marzo 2022 n. 24) (da aggiornarsi sulla base degli importi effettivamente liquidati nell'anno);

il restante importo pari ad **€ 79.279,99** è a disposizione per l'erogazione dei compensi relativi alla produttività collettiva.

Pertanto le risorse complessive di parte stabile e variabile destinate all'erogazione dei compensi relativi alla produttività collettiva ex artt. 80 e 81 CCNL 2019-2021 e Titolo IV C.I. 2023-2025 risultano pari a **€ € 458.099,02.**

5) Con riguardo a quanto previsto dall'art.15 del C.I. 2023/2025, rispetto ai principi e finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, le parti concordano di fissare il numero dei differenziali stipendiali attribuibili per ciascuna area contrattuale nella misura non superiore al 50% degli aventi diritto individuati in applicazione della disciplina prevista dagli art.16,17 e 18 del richiamato C.I.. All'interno di ciascuna Area, le graduatorie verranno formate per struttura di appartenenza alla data del 01.01.2025, precisando che il numero complessivo delle progressioni assegnabili per singola struttura e per area, nella necessità di assicurare il rispetto del principio selettivo di cui sopra, in caso di frazioni di unità, sarà ottenuto arrotondando per difetto il numero delle possibili progressioni, salvo il caso di strutture con unica unità avente titolo. Laddove, all'esito della formazione delle graduatorie, il numero complessivo dei

passaggi risultasse inferiore al numero massimo delle progressioni consentite nell'Ente (pari al 50% degli aventi diritto), i resti derivanti dagli arrotondamenti all'unità inferiore operati come sopra, verranno utilizzati per assicurare le progressioni nell'ambito delle Aree che hanno generato tali resti, con uniche graduatorie di Ente;

6. Ai dipendenti che percepiscono incentivi per funzioni tecniche (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e successive mm. e ii.) alle condizioni e con le modalità stabilite dalla regolamentazione di ente vigente, gli importi del premio correlato alla performance sono decurtati di un importo corrispondente al 25% dell'incentivo per funzioni tecniche percepito nell'anno di competenza, fino ad un massimo del 98% del premio connesso alla performance organizzativa ed individuale dell'anno di riferimento. Le economie derivanti da tale decurtazione saranno redistribuite tra i dipendenti, in misura proporzionale al premio di produttività spettante, con esclusione di coloro che risultino beneficiari dei suddetti incentivi in misura superiore a Euro 500,00. Le parti concordano che le percentuali di decurtazione sopra-stabilite nel 25% e quant'altro per l'anno 2025 saranno oggetto di verifica annuale con possibilità di aggiornamento.

7. Quanto stabilito al comma precedente si applica altresì per la correlazione tra i compensi di cui all'art. 20, comma 1, lettera h) del C.C.N.L. 2019-2021 a titolo di incentivi per funzioni tecniche (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e successive mm. e ii.) e la retribuzione di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione, con riferimento agli incentivi derivanti per lo svolgimento di Funzioni tecniche nell'anno di competenza e con la seguente disciplina:

Ai dipendenti titolari di E.Q. che percepiscono incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 e ex art. 45 del D. Lgs. 23/2023 e successive modifiche e integrazioni, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla regolamentazione di ente vigente, gli importi del premio correlato alla performance sono decurtati di un importo corrispondente al 25% dell'incentivo per funzioni tecniche percepito nell'anno di competenza, fino ad un massimo del 98% del premio connesso alla performance organizzativa ed individuale dell'anno di riferimento. Le economie derivanti da tale decurtazione saranno redistribuite tra i dipendenti titolari di E.Q., in proporzione al premio di risultato spettante, con esclusione di coloro che risultino beneficiari dei suddetti incentivi in misura superiore a Euro 2.000,00. Le parti concordano che le percentuali di decurtazione sopra stabilite nel 25% e quant'altro per l'anno 2025 saranno oggetto di verifica annuale con possibilità di aggiornamento.

8. Quanto stabilito ai precedenti punti 6 e 7 non si applica ai dipendenti che percepiscono i compensi incentivanti riservati alle strutture preposte alle attività connesse ai servizi aggiuntivi rese a favore di terzi ex-art. 43 L. 449/1997, come disciplinato dall'art. art.13 C.I. 2023-2025.

9. Le economie derivanti dalle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, al netto di quelle che derivano dal non pieno raggiungimento degli

obiettivi, incrementano il valore della quota destinata alla retribuzione di risultato dei titolari di E.Q., da distribuirsi rispettando il criterio di proporzionalità rispetto alla retribuzione di risultato riconosciuta.

10. L'importo dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, per attività che comportano rischio e l'indennità di servizio esterno di polizia locale di cui agli articoli 20 e 21 del C.I. 2023 – 2025 vengono aggiornati in **€ 4,00**. I suddetti importi saranno erogati nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del C.I. 2023-2025.

11. Le parti concordano che le ulteriori risorse aggiuntive, messe a disposizione del Fondo, giusta applicazione e nei limiti consentiti dal DL 14/3/2025 n. 25, convertito con Legge 9/5/2025 n. 69, saranno destinate quanto ad € 206.385,05 a incrementare i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva e quanto ad € 93.614,95 ad incrementare la retribuzione di risultato delle elevate qualificazioni, garantendo di:

a. procedere all'attribuzione del premio individuale differenziando per Aree di inquadramento, mediante un fattore di ponderazione correlato alle retribuzioni tabellari, come da prospetto seguente, disciplina osservata anche per tutta la produttività a carattere generale:

Area	Retribuzione	Fattore
Operatori	18.283,31	100
Operatori Esperti	19.034,51	104
Istruttori	21.392,87	117
Funzionari	23.212,35	127

b. incrementare la quota destinata al risultato delle EQ che garantisca a ciascuna posizione un risultato teorico almeno pari al premio performance dell'area Funzionari e comunque non superiore al 60% del valore della posizione stessa;

c. non applicare, limitatamente a tali quote disciplinate dal presente articolo, la decurtazione del premio prevista dai punti 6) e 7), in ordine alla correlazione/perequazione con gli incentivi.

12. L'Ente si impegna a migliorare la disciplina regolamentare vigente in tema di attribuzione di buoni pasto.

Letto, confermato e sottoscritto,

La delegazione di parte pubblica	La delegazione di parte sindacale
IL PRESIDENTE Dott. Terrizzi Luigi F.to Luigi Terrizzi	FP CGIL Manzotti Ruggero Maria F.to Ruggero Maria Manzotti

<p>IL VICE PRESIDENTE Dott. Giudice Ugo F.to Ugo Giudice</p>	<p>FPS CISL Aliani Marco F.to Marco Aliani</p>
<p>IL DIRIGENTE Dott. Menozzi Iuri F.to Iuri Menozzi</p>	<p>UIL FPL PARMA Lori Barbara F.to Barbara Lori</p>
	<p>CSA Regioni Autonomie Locali</p> <p>Russo Pia /</p> <p>Coratella Federico F.to Federico Coratella</p> <p>Pincella Emma /</p> <p>Azzolini Luisa /</p>

RSU

Berzieri Simona

F.to Simona Berzieri

Guerrisi Maurizio

F.to Maurizio Guerrisi

Manferdelli Soniaù

F.to Sonia Manferdelli

Mariani Roberto

/

Mavilla Alide

/

Piovani Matteo

F.to Matteo Piovani

Rozzi Andrea

F.to Andrea Rozzi

Rosi Federica

F.to Federica Rosi

Solimei Paola

F.to Solimei Paola